



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 2 luglio 2013

OMISSIS

11 Attuazione dell'art. 22, comma 2, lettera c) dello Statuto dell'Ateneo: Valutazione da parte del Nucleo di Valutazione della <<congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010>>

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 23 della legge 240/2010 così come modificato dal D.L. 9 /2/2012, n.5 convertito con modifiche dalla Legge 4/04/2012, n. 35 che al comma 1 prevede che:

<<Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso di importo non inferiore a quello fissato con il decreto di cui al comma 2, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. I predetti contratti sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo.>>

Visto l'art.2 comma 1 lettera r) della Legge 240/2010, come recepito dall'art. 22 comma 2 lettera c) dello Statuto dell'Università degli studi di Palermo, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del **Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti** (approvato con delibera del Senato Accademico n. 7 del 8.11.2011) : *In attesa della definizione delle procedure per la richiesta del parere del NVA previsto dall'art.2, comma 1, lettera r) della legge 240/2010, il Consiglio di Corso di Studi proponente motiva la sua richiesta, oltre che in relazione ad una specifica esigenza formativa, anche sulla base della valutazione della rilevanza dei contributi scientifici apportati, dei riconoscimenti scientifici e/o professionali ottenuti in ambito nazionale e internazionale.*

Si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

1) Tenuto conto che ai sensi dell'art.5, comma 1 del vigente **Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti** (approvato con delibera del Senato Accademico n. 7 del 8.11.2011), gli affidamenti diretti possono essere a titolo gratuito o retribuito, il Consiglio di Amministrazione entro il 30 gennaio di ogni anno provvede a ripartire la quota del Fondo di funzionamento ordinario finalizzato al finanziamento dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 Legge 240/2010 ed informa i Consigli di Corso di Studio in relazione alle procedure per l'Offerta formativa dell'anno accademico successivo;

2) Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 5 del **Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti** da utilizzare, è possibile procedere all'affidamento diretto a titolo gratuito o oneroso ad *esperti di alta qualificazione*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tali soggetti **devono essere individuati dai Consigli di Corsi di Studio** dopo la chiusura della offerta formativa e comunque, in relazione alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, l'incarico di insegnamento deve essere affidato, mediante la stipula del contratto, **entro il 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 31 gennaio per quelli del secondo semestre**;

3) I Consigli di Corso di Studio provvedono ad individuare i soggetti, sottopongono la proposta all'approvazione della struttura didattica competente (Facoltà fino al 31.12.2013, Dipartimento di riferimento dal 1.1.2014) e contemporaneamente trasmettono il curriculum vitae al Nucleo di Valutazione, per tramite del SEVOC, per la prevista <<valutazione di congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010>>;

4) Il Nucleo di Valutazione si pronuncia sulla *congruità del curriculum scientifico o professionale* entro e non oltre il 30 luglio per gli insegnamenti da affidare nel primo semestre ed entro e non oltre il 30 dicembre per quelli da affidare nel secondo semestre.

Il mancato pronunciamento del Nucleo di Valutazione entro i termini previsti per ciascun semestre costituisce formale approvazione della <<congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010>>.

La valutazione del Nucleo non è richiesta nei casi in cui si proceda ad individuare soggetti esterni con procedura di valutazione comparativa a seguito di bandi.

5) La struttura didattica competente (Facoltà fino al 31.12.2013, Dipartimento di riferimento dal 1.1.2014) provvederà, solo dopo l'approvazione del curriculum da parte del Nucleo di Valutazione, alla stipula del contratto di diritto privato, entro e non oltre il 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre ed entro e non oltre il 31 gennaio per quelli del secondo semestre.

Il Responsabile del procedimento
f.to Dott. Alba Biondo

Il Dirigente
f.to Dott. Giuseppe Lenzo

Segue un dibattito, in cui intervengono tra gli altri:

- Il Prof. Barone sottolinea l'opportunità di prevedere che la ripartizione del CdA venga effettuata previa acquisizione del parere del Senato Accademico;
- Il Prof. Napoli, pur rilevando l'opportunità che il NdV si pronunci solo dopo avere acquisito il parere del Dipartimento, sottolinea la necessità di porre un limite temporale per tale pronunciamento del Dipartimento, consentendo così al NdV di esprimersi entro i termini previsti (superati i quali vige il silenzio-assenso per il NdV);
- La Dott. Cerroni rileva che gli affidamenti diretti possono comportare mancanze di trasparenza, che i bandi invece garantiscono. È necessario prevedere la diffusione delle informazioni anche nel caso degli affidamenti diretti;
- La Prof. Morello rileva che il ricorso ai contratti di insegnamento è stato eccessivo, soprattutto con grande utilizzo dei pensionati, che non sempre sono apprezzati dagli studenti;
- Il Prof. Dusonchet evidenzia che il passaggio dai Dipartimenti, chiamati a dare il proprio parere, assicura la pubblicità delle attribuzioni dei contratti di insegnamento.
- La Prof. Aprile ricorda che sono state approvate le Linee Guida sui rapporti tra CCS, Dipartimenti e SdR, affidando un ruolo centrale ai CCS. Ritiene che quanto stabilito consente di regolamentare adeguatamente le procedure, senza necessità di appesantire ulteriormente i regolamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Al termine del dibattito il Presidente, alla luce delle suddette osservazioni propone modifiche al testo preparato dagli Uffici.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la proposta del responsabile del procedimento;
SENTITO il Delegato del Rettore alla Didattica, Pro Rettore Vicario Prof. Vito Ferro;
Dopo un breve dibattito, a maggioranza, con la sola astensione della Dott.ssa C. Cerroni;

DELIBERA

Quanto di seguito riportato:

1) Tenuto conto che ai sensi dell'art.5, comma 1 del vigente *Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti* (approvato con delibera del Senato Accademico n. 7 del 8.11.2011), gli affidamenti diretti possono essere a titolo gratuito o retribuito, il Consiglio di Amministrazione entro il 30 gennaio di ogni anno provvede a ripartire la quota del Fondo di funzionamento ordinario finalizzato al finanziamento dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 Legge 240/2010, previo parere del Senato Accademico, ed informa i Consigli di Corso di Studio in relazione alle procedure per l'Offerta formativa dell'anno accademico successivo;

2) Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 5 del *Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti* da utilizzare, è possibile procedere all'affidamento diretto a titolo gratuito o oneroso ad *esperti di alta qualificazione*.

Tali soggetti devono essere individuati dai Consigli di Corsi di Studio dopo la chiusura della offerta formativa e comunque, in relazione alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, l'incarico di insegnamento deve essere affidato, mediante la stipula del contratto, entro il 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 31 gennaio per quelli del secondo semestre;

3) I Consigli di Corso di Studio provvedono ad individuare i soggetti, sottopongono la proposta all'approvazione della struttura didattica competente (Facoltà fino al 31.12.2013, Dipartimento di riferimento dal 1.1.2014) e contemporaneamente trasmettono il curriculum vitae al Nucleo di Valutazione, per tramite del SEVOC, per la prevista <<valutazione di congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010>>;

4) Il Nucleo di Valutazione, previa delibera della struttura didattica competente entro il termine perentorio del 14 luglio per gli insegnamenti del primo semestre e del 15 dicembre per quelli del secondo semestre, si pronuncia sulla *congruità del curriculum scientifico o professionale* entro e non oltre il 30 luglio per gli insegnamenti da affidare nel primo semestre ed entro e non oltre il 30 dicembre per quelli da affidare nel secondo semestre.

Il mancato pronunciamento del Nucleo di Valutazione entro i termini previsti per ciascun semestre costituisce formale approvazione della <<congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010>>.

La valutazione del Nucleo non è richiesta nei casi in cui si proceda ad individuare soggetti esterni con procedura di valutazione comparativa a seguito di bandi.

5) La struttura didattica competente (Facoltà fino al 31.12.2013, Dipartimento di riferimento dal 1.1.2014) provvederà, solo dopo l'approvazione del curriculum da parte del Nucleo di Valutazione, alla stipula del contratto di diritto privato, entro e non oltre il 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre ed entro e non oltre il 31 gennaio per quelli del secondo semestre.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

Dott. Antonio VALENTI

IL PRO RETTORE VICARIO

Presidente

Prof. Vito FERRO